



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – PROTEZIONE CIVILE

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – PROTEZIONE CIVILE

**DETERMINAZIONE N. 92
del 19/02/2026**

OGGETTO: AFFIDAMENTO AL DOTT. GEOL. STEFANO CASTAGNETTI DI MONTECHIARUGOLO (PR) DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO - IMPEGNO DI SPESA..

CIG: BA7BA4F1D4

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DATO ATTO:

- che il Comune di Porto Mantovano dispone di Piano di Emergenza Comunale risalente al 2018 (approvazione in CC con deliberazione n°33 del 29/05/2018);
- che da allora ad oggi sono intervenute numerose importanti novità normative tra cui, principalmente, il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n° 1 “CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE”, (poi modificato con D.Lgs. 6 febbraio 2020. Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 recante “Codice della Protezione Civile”) e successivo conseguente adeguamento della normativa regionale tra cui;
 - aggiornamento del Sistema di Allertamento regionale di cui alla d.g.r. n. 4599 del 17 dicembre 2015 “Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.p.c.m. 27 febbraio 2004);
 - Dgr 19 giugno 2017, n. X/6738 recante «Disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell’emergenza, ai sensi dell’art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po, così come integrato dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal Comitato istituzionale dell’autorità di bacino del Fiume Po» (DIRETTIVA ALLUVIONI);
 - Circolare Capo della Polizia nota come “Circolare Gabrielli” del 07.06.2017 “Misure di sicurezza in occasione di manifestazioni”, anch’essa aggiornata con la direttiva del Ministero dell’Interno emanata il 18.7.2018;
 - rilascio da parte della Regione Lombardia dell’APP “allertaLOM”;
 - DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali” pubblicazione nella G.U. n. 160 del 6 luglio 2021.
 - Legge Regionale 29 dicembre 2021, n° 27 “Disposizioni regionali in materia di protezione civile”;

DATO ATTO che a seguito delle summenzionate sopraggiunte normative nazionali e regionali si rende necessario aggiornare il vigente Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

PRECISATO altresì che sulla base delle normative e direttive introdotte sia a livello nazionale che regionale i Comuni hanno l'obbligo di procedere all'aggiornamento/revisione periodica dei Piani Comunali di Protezione Civile con cadenza massima triennale;

CONSIDERATO altresì:

- che lo scopo principale del Piano di Protezione Civile (PPC) comunale è quello di identificare le strategie operative più opportune e il modello d'intervento per affrontare e superare gli eventi emergenziali dovuti ai rischi presenti sul territorio comunale;
- che il Piano di Protezione Civile (PPC) comunale è lo strumento che supporta il Sindaco, quale Autorità competente in materia di protezione civile, nel fronteggiare una qualsiasi calamità attesa sul territorio e che tale strumento di pianificazione deve risultare necessariamente coordinato con il Piano di Governo del Territorio (PGT) con gli altri strumenti urbanistici vigenti o in fase di redazione/approvazione (es. Documento Semplificato del Rischio Idraulico, Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico, Piano Gestione Rischio Alluvioni PGRA, Studio Geologico, ecc), oltre che con il Piano di Protezione Civile sovracomunale (provinciale);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento della prestazione del servizio in oggetto ad un professionista specializzato nella redazione/aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile;

DATO ATTO che:

- la procedura avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che consente *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, c. 1, lett. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 17, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- le prestazioni di cui all'oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO altresì che l'affidamento del contratto e la sua esecuzione avvengono in osservanza del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, vale a dire con massima tempestività e miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, nonché del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del Codice menzionato;

INTERPELLATO a tal proposito il Dott. Geol. STEFANO CASTAGNETTI – P.IVA 01677900340 con studio in via Argini Sud, 24 a Montechiarugolo (PR), professionista esperto nella redazione di Piani di protezione Civile, disponibile ad effettuare il servizio richiesto, in possesso di requisiti

professionali, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche professionali proporzionati all'oggetto e all'entità del contratto;

VISTO il preventivo fornito a seguito di specifica richiesta dal Dott. Geol. STEFANO CASTAGNETTI e acquisito agli atti con prot. n. 1347 del 19/01/2026 che, per le attività di revisione/aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, prevede un importo pari ad €16.494,40 comprensivo di Cassa previdenziale al 4% e IVA al 22%, ritenuto congruo e rispondente ai prezzi proposti dal mercato;

CONSIDERATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 140.000,00, trova applicazione quanto prevede l'art. 62, c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio sopracitato al Dott. Geol. STEFANO CASTAGNETTI, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, in considerazione della natura e dall'entità stessa da eseguire nonché dal fatto di avere una semplificazione del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità oltre che tempestività dell'azione amministrativa;

PRECISATO che il criterio di aggiudicazione è il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATI:

- l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, nonché l'art. 225, c. 2 del medesimo Codice che stabilisce l'efficacia delle disposizioni in materia di digitalizzazione a partire dal 1° gennaio 2024;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 con cui viene adottato il comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione, prevedendo, a partire dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- il parere MIT n. 2196/2023 con cui il Servizio di Supporto Giuridico del Ministero ha precisato che anche per i piccoli affidamenti d'importo inferiore ad € 5.000,00 è obbligatorio l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, come modificata dal D.L. 168/2004, per l'affidamento del servizio in argomento questa Amministrazione si è avvalsa della piattaforma di approvvigionamento digitale di Regione Lombardia denominato SINTEL di Aria Lombardia, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006, dal relativo Allegato XII, dalla Direttiva 2004/18/CE, nonché in conformità al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità;

RILEVATO che, nel rispetto delle disposizioni di legge di cui sopra, è stata avviata una procedura telematica dal Responsabile del Procedimento e predisposta una trattativa diretta mediante Richiesta di Offerta – R.d.O. a mezzo SINTEL, invitando il professionista sopra individuato a presentare la

propria offerta per l'affidamento delle attività di revisione/aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, per un importo a base d'asta pari ad € 13.000,00;

DATO ATTO che, in esito alle risultanze della procedura telematica (termine ultimo per la presentazione dell'offerta, il giorno 16/02/2026 alle ore 12:30:14 CET) è stata formulata la proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore del Dott. Geol. STEFANO CASTAGNETTI – P.IVA 01677900340 con studio in via Argini Sud, 24 a Montechiarugolo (PR), offerente un ribasso pari al – 0,000% sull'importo a base d'asta (€ 13.000,00) pari ad € 0,00 per un importo netto di aggiudicazione di € 13.000,00 oltre alla cassa previdenziale (4%) e all'IVA di legge pari al 22%, per complessivi € 16.494,40;

RAVVISATO di approvare le risultanze di gara di cui al Report della Procedura – ID 214430000 e di procedere all'aggiudicazione della prestazione oggetto d'affidamento;

DATO ATTO che la prestazione in oggetto, pari a complessivi € 16.494,40 IVA 22% e cassa previdenziale 4% inclusa, trova idonea copertura finanziaria ai seguenti capitoli di spesa del bilancio per l'esercizio in corso (2026):

- 115310172 “SPESE PER ADEGUAMENTO PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE”
- 114000172 “SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E COMMERCIALI”

TENUTO CONTO che i rapporti tra le parti verranno regolati tramite lettera commerciale consistente nella trasmissione al professionista incaricato del provvedimento di affidamento e impegno della spesa;

CONSIDERATO che per la presente determinazione non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Responsabile del Procedimento che adotta il provvedimento finale, all'Istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo procedimentali (art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012);

DATO ATTO che il CIG – Codice Identificativo Gara assegnato al suddetto affidamento è BA7BA4F1D4;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19 agosto 2024, esecutiva con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di mandato 2024 -2029;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028 – APPROVAZIONE”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 E ALLEGATI E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2026 - 2028 – APPROVAZIONE”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 29/12/2025 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026 - 2028 – PARTE CONTABILE E AFFIDAMENTO DEI CAPITOLI DEL PEG AI RESPONSABILI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28/03/2025 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO 2025-2027”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2025 recante “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO”;

- il Decreto Sindacale n. 21 del 31/07/2025 con il quale la sottoscritta è nominata Responsabile della Posizione Organizzativa “AREA 4 – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – SUE – PROTEZIONE CIVILE”, fino alla data del 31 luglio 2028;
- il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la regolarità del procedimento istruttorio da parte del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento;
- il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, entrato in vigore in data 01/04/2023 e la cui applicazione decorre dal 01/07/2023;
- il Testo Unico sull’ordinamento Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;”

DETERMINA

- 1 DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 DI APPROVARE l’allegata offerta presentata dal Dott. Geol. STEFANO CASTAGNETTI – P.IVA 01677900340 con studio in via Argini Sud, 24 a Montechiarugolo (PR) tramite il portale SINTEL – ID 214430000 che, per l’esecuzione del servizio tecnico in oggetto, ha offerto un ribasso del – 0,000% sull’importo a base d’asta (€ 13.000,00) pari ad € 0,00, per un importo netto di aggiudicazione di € 13.000,00 oltre alla cassa previdenziale (4%) e all’IVA di legge pari al 22%, per complessivi € 16.494,40, ritenuta congrua;
- 3 DI AFFIDARE, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di aggiornamento/revisione del vigente Piano Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell’art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 al Dott. Geol. STEFANO CASTAGNETTI– P.IVA P.IVA 01677900340 con studio in via Argini Sud, 24 a Montechiarugolo (PR), per un importo netto di aggiudicazione di € 13.000 oltre alla cassa previdenziale (4%) e all’IVA di legge pari al 22%, per complessivi € 16.494,40;
- 4 DI IMPEGNARE a favore DEL Dott. Geol. STEFANO CASTAGNETTI - P.IVA 01677900340 con studio in via Argini Sud, 24 a Montechiarugolo (PR) la somma di complessivi € 16.494,40 contributo previdenziale 4% e IVA 22% inclusi, per l’affidamento della prestazione di cui all’oggetto, mediante imputazione ai seguenti capitoli di bilancio:

Importo	Codice	Oggetto	Anno
€ 13.000,00 IVA compresa	115310172	“SPESE PER ADEGUAMENTO PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE”	2026
€ 3.494,40 IVA compresa	114000172	“SPESE PER LA FORMAZIONE E L’ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI E COMMERCIALI”	2026

- 5 DI DARE ATTO che il Piano di Protezione Civile (PPC) comunale, quale strumento che supporta il Sindaco nella sua qualità di Autorità competente in materia di protezione civile nel fronteggiare una qualsiasi calamità attesa sul territorio, in quanto strumento di pianificazione, dovrà risultare necessariamente coordinato con il [Piano di Governo del Territorio \(PGT\)](#) e con gli altri strumenti urbanistici vigenti o in fase di redazione/approvazione (es. Documento Semplificato del Rischio Idraulico, Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico, Piano

Gestione Rischio Alluvioni PGRA, Studio Geologico, ecc), oltre che con il Piano di Protezione Civile sovracomunale (provinciale);

- 6 DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026;
- 7 DI STABILIRE altresì che l'affidatario del presente incarico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e che ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente affidamento;
- 8 DI DARE ATTO che:
- ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 4 e ss. il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'area edilizia urbanistica, geom. Elena Bombana;
 - sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione previste nella sezione anticorruzione del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - in capo Al Responsabile dell'area edilizia urbanistica, geom. Elena Bombana non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente su "Amministrazione Trasparente";
 - ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199

Lì, 19/02/2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE
BOMBANA ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)